

Cuochi, camerieri, operai: professioni per l'Italia in crisi

- Nel 2013 ci saranno 50mila assunzioni in meno e solo una su tre riguarderà gli under 29
- Le richieste sul mercato del lavoro arrivano soprattutto dal settore dei servizi

GIUSEPPE CARUSO
MILANO

Cuochi, camerieri, addetti alle pulizie. Sono loro i lavoratori più ricercati in tempi di crisi e di poche assunzioni. A svelarlo è uno studio della Cgia di Mestre, attraverso dati elaborati sulla base dei risultati emersi dall'indagine campionaria effettuata trimestralmente dall'Unioncamere-ministero del Lavoro e sistema informativo Excelsior. L'analisi parte da numeri negativi: nel primo semestre di quest'anno le nuove assunzioni previste dalle imprese private italiane dovrebbero sfiorare quota 330.000, vale a dire 50.300 posti in meno (-13,2%) rispetto a quelli registrati nello stesso periodo del 2012.

Il 63,6% dei nuovi posti di lavoro riguarderà i non stagionali che, comunque, sono anch'essi in calo: -10,9% rispetto all'indagine realizzata nel pri-

...

Il leader di Confindustria: «Detassare le assunzioni dei giovani? Meglio che niente»

mo semestre del 2012. Quasi una assunzione su tre (29,3%) riguarderà un giovane con meno di 29 anni. Dei 330.000 nuovi assunti, il 13,1%, pari a 43.200 posti circa, dovrebbe essere, secondo le risposte che sono state fornite direttamente dagli imprenditori, di difficile reperibilità.

LAVORI

Secondo gli artigiani mestrini le professioni più richieste sono quelle di cuochi, camerieri, addetti alle pulizie, commessi, operai specializzati nell'edilizia, segretarie, autisti, tecnici amministrativi, esperti in marketing e metalmeccanici. Questa decina di professioni copre quasi il 70% del fabbisogno richiesto dagli imprenditori.

Il segretario della Cgia, Giuseppe Bortolussi, spiega che «anche questi risultati dimostrano che non ci dobbiamo preoccupare solo dell'aumento della disoccupazione, ma anche della progressiva diminuzione del numero delle nuove assunzioni. In termini assoluti diminuisce sia lo stock sia il numero di under 29 coinvolti. È vero che si tratta di previsioni di assunzione, tuttavia il segnale appare abbastanza evidente: le imprese sono sempre più in difficoltà». Tra le figure professiona-

li più richieste si riducono al lumicino i mestieri legati al settore manifatturiero, visto che nei primi 10 gruppi professionali troviamo solo gli operai metalmeccanici ed elettromeccanici che occupano l'ultimo posto di questa particolare graduatoria. Se escludiamo anche il personale specializzato nell'edilizia (quarto posto), tutti gli altri mestieri sono riconducibili al settore dei servizi.

SGRAVI

Ieri il presidente di Confindustria, Giorgio Napolitano, è voluto intervenire sul problema dell'occupazione in Italia. Durante l'assemblea degli industriali di Lecco, commentando l'ipotesi del ministro del Lavoro, Enrico Giovannini, di detassare per tre anni le assunzioni a tempo indeterminato dei giovani, ha detto che «è meglio di niente, ma il problema vero è far ripartire il mercato, perché senza crescita è difficile assumere. Poi secondo me è ancora più angosciante il problema degli ultra 50enni che perdono il lavoro, tutte persone per cui al momento non sono previsti interventi di alcun tipo».

Il presidente della Commissione Lavoro, Cesare Damiano, si è invece detto convinto che per «migliorare la situazione sul fronte occupazionale bisognerà migliorare la riforma del mercato del lavoro del ministro Fornero usando il cacciavite, è la cosa più opportuna. Accorciare l'intervallo dei contratti a termine, rendere più semplice ed agevole l'assunzione degli apprendisti, congelare per un altro anno l'innalzamento dei contributi delle partite Iva e migliorare il funzionamento dei centri per l'impiego, sono i punti che rappresentano la giusta direzione nell'attuale momento di crisi. Sono interventi che è necessario compiere quanto prima per aiutare le imprese a tornare ad assumere».

...

Damiano: «Per ritrovare occupazione è necessario migliorare la riforma dell'ex ministro Fornero»

ARTIGIANI INTROVABILI

Personale cercato dalle imprese artigiane nel 2012

58.302 le assunzioni programmate

12.710 le figure professionali di reperimento difficile
(tempo medio di ricerca: 170 giorni, quasi 6 mesi)

21,8%

**I PIÙ DIFFICILI
DA TROVARE
IN ASSOLUTO**

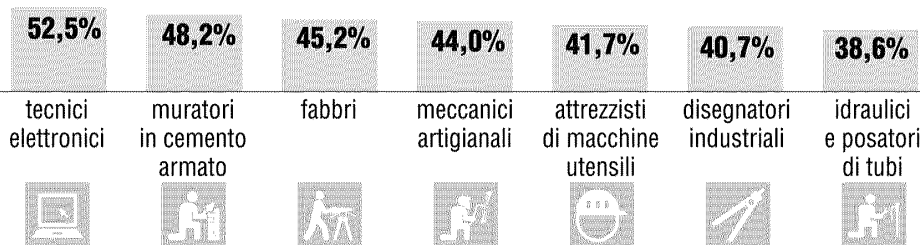
1.398 (11%)

idraulici

1.016 (8%)

acconciatori
ed estetiste

I PIÙ DIFFICILI DA TROVARE RISPETTO ALLE RICHIESTE



Fonte: Cna su dati Excelsior

